

Hachette home

SOLO
1€

LA PASSIONE PER LA CASA

METTO
A POSTO
TUTTO

50 IDEE NUOVE PER FARE ORDINE IN OGNI STANZA

ABITI, SCARPE, LIBRI, CD, STOVIGLIE,
ALIMENTI, PROFUMI, BIANCHERIA...
PER OGNUNO IL CONTENITORE GIUSTO

INCHIESTE QUALITÀ

- COME ORGANIZZARE
UNA CANTINA PERFETTA
- COME SCEGLIERE
IL TELEVISORE:
PLASMA O LCD?

il tuo stile

- Ruba i colori di Buckingham Palace
- Invita gli amici
a una festa d'autunno
- Vivi il classico con libertà



HACHETTE
RUSCONI

NOVEMBRE 2008 - Anno 1 - N. 7

Hachette Rusconi S.p.A. - Mensile - Poste Italiane S.p.A. - SPED. IN A.P. - 70% - DCB Milano



9 771974 183006

Novembre *Viaggi nel tempo, ritorni colmi di ricchezze e idee nuove per la tua casa*

attualità

**CHE C'È DI NUOVO,
CHE COSA SCEGLIERE, CHI È
CHI, DOVE SUCCUDE?**

- News ecologia **23**
- Compra design on-line **25**
- News personaggi **26**
- Pouf low cost **29**
- Campanili italiani in un libro **30**
- Piccoli lussi per te **33**
- Intervista a Carlo Colombo **35**
- Vodka, che passione **39**
- Da Maison et Objet a Parigi **40**
- Mostre & mercati d'antiquariato **42**
- Shopping da Cargo **48**
- La cantina perfetta: intervista a Pia Donata Berlucci **51**
- DOVE ANDARE? 55**
- Torino, capitale mondiale del design
- QUALE CLIMA? 58**
- Benvenuta nebbia in casa
I consigli di Mario Giuliacci
- QUALE VERDE? 60**
- Prepariamo le piante all'inverno
- CHI È...? 62**
- Scopri il misterioso personaggio



147

SPECIALE CONTENITORI

Hai deciso di fare ordine?
Ecco, stanza per stanza, tutto
quello che ti può servire per
sistemare le tue cose e
organizzare al meglio lo spazio

TORINO, ULTIMA CHIAMATA

I nuovi luoghi da vedere, gli eventi da non perdere in chiusura dell'anno che ha incoronato la città capitale mondiale del design

DI FIAMMETTA COLOMBO

C'è fermento, vitalità e un alto tasso di sperimentazione nella Torino di oggi che guarda al futuro. Bella e altera, conquista ancora con quell'elegante ozio dei caffè, con l'"aristocratica quiete" che colpì Nietzsche e con il languore dei fiumi Po e Dora. Ma il fascino di sempre raddoppia per la modernissima apertura al rinnovamento. La crisalide imprigionata nello stereotipo di città-fabbrica, spesso ai vertici (d'Italia, del cinema, della meccanica) ma mai abbastanza per vincere la nomea di centro silente, si è trasformata in farfalla urbana, complici le Olimpiadi 2006 che hanno fatto da volano alla sua metamorfosi. Creatività e innovazione fanno parte del Dna torinese, ma nel 2008 hanno raggiunto la vetta con il titolo di prima capitale mondiale del design. Un anno con un calendario gigantesco di cose da fare e da vedere, mentre nella città avanzano i cantieri e il recupero di edifici industriali, ora contenitori di servizi e cultura. Ci sono luoghi-simbolo da non perdere per respirare il nuovo corso progettuale di Torino. A partire da un'icona storica, la Mole, concepita da Alessandro Antonelli nel 1863, oggi sede del ➔



MAGIC BOX

La creatività occhieggia da ogni angolo dell'Art Hotel Boston di Torino. In alto, il ristorante La Linea Continua, con i lampadari Campari Soda di Ingo Maurer. A sinistra e sotto, le camere Art theme, dedicate rispettivamente all'opera di Nicola Bolla e al fumetto Diabolik. In basso, hall e reception.

OSPITALITÀ D'AUTORE

Nell'elegante quartiere Crocetta, salotto della città, l'Art Hotel Boston segue il filo rosso della ricerca estetica e concettuale. Ricavato da un impianto architettonico in stile Liberty, l'albergo mette al centro di ogni ambiente il gioco dell'arte che duetta con arredi di design e riempie gli spazi con pezzi d'autore. Qui il bello è interpretato in tutte le sue forme con una collezione di opere che spazia dal XX secolo a oggi e raccoglie nomi come Burri, Fontana, Merz e Schifano, e con l'interior design firmato dall'architetto Roberto Bongiovanni. Estro e garbata ironia dominano la rosa delle camere a tema, circa 60 tra le 91 disponibili; da quella intitolata a Diabolik, dove il fumetto è dipinto a mano sulle pareti o coperto da uno strato di resina trasparente sul pavimento, a quella dedicata alle sculture di Nicola Bolla, con il famoso cocodrillo di carta sospeso al soffitto. E poi ci sono gli angoli comuni che diffondono la stessa eco di relax e buon gusto: nella hall, che espone il quadro Tema Celeste Tema Terrestre di Mario Merz, e nel bar Fibonacci arredato con pezzi unici e lavori di importanti maestri italiani dagli anni '50 a oggi.

ART HOTEL BOSTON

Via Massena 70, Torino
Tel. 011.500359
www.hotelbostontorino.it
Doppia: da 110 a 250 euro.



FOTO: ROBERTO GOFFI

56 dove andare?

Museo Nazionale del Cinema, che dalle prime lanterne magiche srotola storia e segreti della Settima arte, sfruttando lo sviluppo verticale dell'edificio alto 167 metri. Articolato su quattro livelli, lo spettacolo culmina nell'aula del tempio dominata dal Moloch di Cabiria: ci si sdraia su poltrone di design con audio incorporato e si viaggia nelle immagini. Poco lontano dal centro e dai suoi 18 chilometri di portici - punteggiati di negozi, librerie antiquarie e dalla rassegna all'aperto "Passeggiando nel design" con 100 pannelli e 80 oggetti mito - si trova il Lingotto, luogo cult della Torino operosa. Per decenni centro di produzione Fiat, ha ricevuto da Renzo Piano la missione di spazio polifunzionale, che ricorda le origini - comprese le spettacolari rampe elicoidali dirette alla pista di prova sul tetto - e contiene cinema, negozi, uffici, alberghi di design e una pinacoteca, lo "Scrigno", dono di Giovanni e Marella Agnelli a Torino. Più in là (dopo la tappa must a Eatly, tempio del fine food negli ex stabilimenti Carpano) ci sono le impronte del "miracolo" olimpico: dall'arco rosso alto 69 metri al Palavela, reinterpretato da Gae Aulenti, al maxirettangolo in acciaio e vetro del Pala Isozaki, dal nome del suo ideatore. E se anche la sera offre l'occasione di esplorare la nuova anima dei vecchi centri produttivi (fai un salto ai Docks Dora, nel 1912 deposito merci, oggi luogo di intrattenimento con atelier e locali notturni), novembre è un mese fitto di appuntamenti. Consigli? Due mostre (info: www.torinoworlddesigncapital.it): "Dream", sulle vetture da sogno e le concept car nate nel Torinese dagli anni '50 ai nostri giorni (Torino Esposizioni, fino al 23/11) ed "Enzo Mari, l'arte del design" con 250 opere (GAM, fino al 6/1/09). Impossibile poi non imbattersi in "Luci d'artista" (dal 6/11 all'11/01): le vie si illuminano con installazioni d'arte contemporanea. Torino chiama. Non mancare, ti verrà voglia di portare a casa la sua aria, come fece Duchamp nel 1919 con l'ampolla 50 cc di Air de Paris.



FOTO © CITTÀ DI TORINO/SETTORE OFFICINACITTATORINO

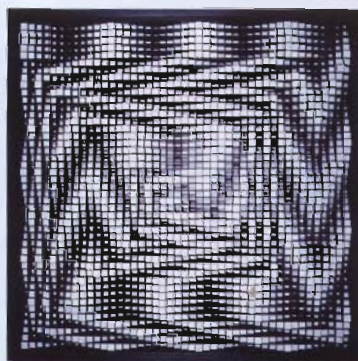


FOTO © CITTÀ DI TORINO/SETTORE OFFICINACITTATORINO

LUCI E CREATIVITÀ

In alto, disegno luminoso in Piazza Castello e Pala Isozaki con le colonne in bronzo di Tony Cragg. Al centro, installazione "Piccoli Spiriti Blu" firmata da Rebecca Horn per "Luci d'artista", innaffiatoio Accadueò del designer torinese Alberto Caramello, Struttura 1059 di Enzo Mari e sedute Viola di A. Caramello. Sotto, Igloo di Mario Merz, Triade di Arnaldo Pomodoro, e ristorante Babette.





FOTO ENRICO CANO, COURTESY RPBW

TRATTI DI STILE

Sopra, la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli sul tetto del Lingotto. A fianco, Galleria dei manifesti nel Museo Nazionale del Cinema. Sotto, Ferrari e Maserati protagoniste della mostra "Dream", lampada del designer Sergio Messina e Arco Olimpico. A destra, dall'alto, portacandela Boat e tagliere Ovetto di Alberto Caramello.



FOTO G. PONTANA



Gli indirizzi da non perdere tra design, viste mozzafiato e un tocco di classicità...



Ambienti curati e una carta dei vini con oltre 700 etichette. Prezzo medio: 40 euro.

Comprare

BOTTEGA GUIDO GOBINO

Via Lagrange, 1
Tel. 011.5660707
www.guidogobino.it

In questo tempio del cioccolato artigianale, ricavato in un palazzo di fine '700 con arredi di finissimo design, si comprano chicche per il palato e si partecipa a degustazioni sensoriali: un gioco che affina olfatto e gusto in una suggestiva stanza a occhio di pesce con divano in pelle lilla. Frequentato da celebrità, Herzog, per esempio, ci ha passato un intero pomeriggio. Necessaria la prenotazione.

MARCO SEGANTIN

Galleria Subalpina, 9
Tel. 011.19716294
www.marcosegantin.com

Il suo atelier fleuriste è a Chieri, ma a Torino si trova il punto vendita di fiori prêt-à-porter. Raffinatissime le composizioni floreali, tra barocco e moderno. Irresistibili i complementi per la casa: dalle profumazioni per l'ambiente ai vasi veneziani.

LINEA D'OMBRA

Via Bligny, 12G
Tel. 011.4366235
www.lineadombratorino.com
Atelier con tutte le produzioni luminose di Sergio Messina.

Mangiare

BABETTE

Via Vittorio Alfieri, 16F
Tel. 011.547882
www.ristorantebabette.it

La tradizione piemontese sposa uno spirito innovativo.

CAFFÈ AL BICERIN

Piazza della Consolata, 5
Tel. 011.4369325
www.bicerin.it

Minuscolo locale storico (1763) che serve l'omonima bevanda-icona: mix di caffè, cioccolata e crema di latte.

Vedere

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

Via Montebello, 20
Tel. 011.8138511
www.museocinema.it

Oltre a visitare l'esposizione si può salire con l'ascensore in cristallo fino al punto più panoramico della Mole. Per una vista mozzafiato sulla città. Prezzo museo più ascensore: 8 euro.

PINACOTECA GIOVANNI E MARELLA AGNELLI

Via Nizza, 230
Tel. 011.0062008
www.pinacoteca-agnelli.it

Una visita must per almeno tre motivi: i Matisse della collezione, l'architettura di Renzo Piano e una passeggiata sul tetto del Lingotto, lungo l'ex pista di collaudo Fiat. Ingresso: 4 euro.

REGGIA DI VENARIA REALE

Piazza della Repubblica Venaria Reale (TO)
Tel. 011.4992333
www.lavenaria.it

A circa 8 chilometri da Torino, si sogna a occhi aperti in uno dei maggiori esempi dell'architettura barocca internazionale del XVII e XVIII secolo. Che oggi torna a risplendere dopo un lungo e accurato restauro.

